

**AVVISO PUBBLICO  
PER LA PRESENTAZIONE BUONE PRATICHE GIÀ SVILUPPATE E OPERANTI IN  
TOSCANA COERENTI CON IL TEMA DI EXPO MILANO 2015 “NUTRIRE IL  
PIANETA, ENERGIA PER LA VITA”**

## PREMESSA

Il tema di Expo Milano 2015 (Esposizione universale Milano 2015) è “Nutrire il Pianeta, Energia per la vita”. A tale tema principale corrispondono i seguenti sottotemi: scienza e tecnologia per la sicurezza e la qualità alimentare, scienza e tecnologia per l’agricoltura e la biodiversità, innovazione della filiera agroalimentare, educazione alimentare, alimentazione e stili di vita, cibo e cultura, cooperazione e sviluppo dell’alimentazione.

Expo Milano 2015 per la rilevanza economica, la visibilità a livello mondiale e le ricadute sui territori coinvolti, rappresenta una straordinaria opportunità di valorizzazione delle eccellenze toscane, in particolare per quelle agricole, agroalimentari e artigianali e sarà quindi una importante vetrina internazionale per presentare le buone pratiche provenienti dal territorio toscano.

E’ interesse della Regione Toscana di procedere alla valorizzazione e divulgazione di buone pratiche, coerenti con i temi di Expo Milano 2015, realizzate in Toscana dagli Enti Pubblici territoriali e dalle Camere di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura, promuovendo in tal modo il settore agricolo e agroalimentare regionale, dimostrando la qualità, la genuinità e l’ecosostenibilità dei prodotti toscani.

### **Art. 1**

#### **Oggetto dell’avviso pubblico**

1. Per perseguire gli obiettivi descritti in premessa la Regione Toscana attiva un avviso pubblico per la presentazione di: buone pratiche già sviluppate e operanti in Toscana coerenti con il tema di Expo Milano 2015 “Nutrire il Pianeta, Energia per la vita” e in particolare con i seguenti sottotemi: scienza e tecnologia per la sicurezza e la qualità alimentare, scienza e tecnologia per l’agricoltura e la biodiversità, innovazione della filiera agroalimentare, educazione alimentare, nonché, per quanto ad essi riconducibili, anche gli aspetti energetici, culturali, sanitari, paesaggistici, ambientali e sociali.

### **Art. 2**

#### **Soggetti proponenti**

1. La presentazione di buone pratiche già sviluppate e operanti in Toscana, di cui al presente avviso, è riservata alle Province, ai Comuni, alle Unioni di Comuni e alle Camere di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura toscane.

### **Art. 3**

#### **Contenuto delle buone pratiche**

1. Per il sottotema “Scienza e tecnologia per la sicurezza e la qualità alimentare”, le proposte devono perseguire uno o più dei seguenti obiettivi:

- azioni di comunicazione verso i consumatori per la riconoscibilità delle caratteristiche sensoriali degli alimenti;

- azioni di comunicazione verso i consumatori in tema di sicurezza alimentare e di valore nutraceutico degli alimenti.
2. Per il sottotema “Innovazione nella filiera agroalimentare”, le proposte devono perseguire uno o più dei seguenti obiettivi:
- promozione dell’organizzazione aziendale per fornire prodotti sostenibili e con un adeguato rapporto prezzo/qualità;
  - ridurre gli impatti ambientali legati, oltre che alla produzione e trasformazione, al confezionamento, al trasporto e all’immagazzinamento dei prodotti agroalimentari;
  - assicurare le migliori soluzioni di conservazione e trasporto per il mantenimento delle proprietà organolettiche degli alimenti;
  - incentivare l’aggregazione su uno o più segmenti della filiera;
3. Per il sottotema “Scienza e tecnologia per l’agricoltura e la biodiversità”, le proposte devono perseguire uno o più dei seguenti obiettivi:
- esempi di applicazione di metodi per la sostenibilità in agricoltura;
  - mantenimento della biodiversità;
  - azioni divulgative verso gli agricoltori e i consumatori.
4. Per il sottotema “Educazione alimentare”, le proposte devono perseguire uno o più dei seguenti obiettivi:
- promuovere il consumo locale dei prodotti agroalimentari di qualità presso le mense scolastiche, aziendali e ospedaliere oltre che nella ristorazione privata;
  - strategie per informare il consumatore sull’importanza di condurre uno stile di vita sano, partendo proprio dalla trasmissione di una sana educazione alimentare;
  - azioni di sensibilizzazione alla consapevolezza dell’impatto ambientale del cibo.
5. Per quanto riconducibili ai predetti sottotemi le proposte possono sviluppare anche aspetti inerenti il profilo energetico, culturale, sanitario, paesaggistico, ambientale e sociale.

#### **Art. 4 Finalità**

Tutte le proposte che saranno dichiarate ammissibili a seguito della valutazione da parte della commissione tecnica, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 582 del 14 luglio 2014, saranno pubblicate in un catalogo che la Regione Toscana presenterà durante la manifestazione Expo Milano 2015.

#### **Art. 5 Modalità e termini di presentazione delle proposte**

1. Il presente bando, con i suoi allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale delle Regione Toscana ed è reperibile sul sito Internet della Regione Toscana [www.regione.toscana.it/bandi/aperti](http://www.regione.toscana.it/bandi/aperti).
2. Le proposte presentate utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente atto (All. A) devono pervenire, pena l’esclusione, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto, tramite posta certificata all’indirizzo: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) avendo cura di indicare nell’oggetto “Regione Toscana - ACO Sviluppo Rurale - Settore Forestazione, promozione dell’innovazione e interventi comunitari per l’agroambiente – Avviso pubblico per la presentazione buone pratiche già sviluppate e operanti in toscana coerenti con il tema di Expo Milano 2015 “nutrire il pianeta, energia per la vita”.
3. Farà fede la data di invio alla Regione Toscana.
4. Le domande presentate fuori termine, con mezzi diversi dalla posta certificata o non presentate mediante il modello allegato al presente atto (All. A) saranno escluse.

**Art. 6**  
**Istruttoria, valutazione e selezione delle proposte**

1. L'attività di valutazione delle proposte è affidata a una Commissione di valutazione costituita ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 582 del 14 luglio 2014.
2. La Commissione di valutazione ha il compito di:
  - verificare la coerenza delle proposte ai temi indicati nell'art. 3;
  - procedere alla valutazione e all'attribuzione dei punteggi utili alla definizione della graduatoria, sulla base dei criteri previsti dal successivo comma 4.
3. Alla Commissione di valutazione è riservata inoltre l'iniziativa di richiedere quando necessario eventuali integrazioni e chiarimenti ai soggetti proponenti.
4. Criteri per l'attribuzione del punteggio corrispondente:
  - a) Coerenza con il sottotema e gli obiettivi indicati dal proponente  
coerente punti 20 - non coerente punti 0
  - b) Rilevanza della proposta rispetto al sottotema individuato  
max punti 20
  - c) Chiarezza della formulazione e coerenza interna della proposta.  
max punti 10
  - d) Grado di applicazione e diffusione territoriale della buona pratica oggetto della proposta  
max punti 30
  - e) Grado di riproducibilità della buona pratica  
max punti 20
5. Entro 90 giorni dalla data di scadenza dell'avviso la Commissione di valutazione predispone la proposta di graduatoria delle proposte valutate e l'elenco di quelle escluse con indicazione dei motivi di esclusione.
6. Con decreto del Dirigente responsabile viene approvata la graduatoria delle proposte ammesse e di quelle escluse; le stesse sono pubblicate sul BURT.

**Art. 7**  
**Pubblicazione**

1. Il soggetto proponente autorizza la Regione Toscana a pubblicare, anche per estratto, i contenuti della proposta, nel rispetto del diritto di autore ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633.

**Art. 8**  
**Obblighi dei proponenti delle proposte ammesse**

1. I proponenti delle proposte ammesse sono tenuti a:
  - a) consentire al personale della Regione o a soggetti da essa incaricati, lo svolgimento di eventuali visite e sopralluoghi;
  - b) fornire ulteriori informazioni, integrazioni e documentazione relativa ai contenuti della proposta in funzione della pubblicazione del catalogo regionale per Expo Milano 2015.

**Art. 9**  
**Informazioni sull'avvio e sul procedimento amministrativo. Responsabile del procedimento**

1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Forestazione, promozione dell'innovazione e interventi comunitari per l'agroambiente".

2. Il diritto di accesso di cui all'articolo 22 e seguenti della legge L. 241/1990 e all'articolo 5 e seguenti della l.r. 40/2009 viene esercitato nei confronti del Settore "Forestazione, promozione dell'innovazione e interventi comunitari per l'agroambiente", con le modalità indicate nella citata legge regionale.
3. Responsabile del Procedimento è il Dr. Carlo Chiostrì dirigente responsabile del Settore "Forestazione, promozione dell'innovazione e interventi comunitari per l'agroambiente".
4. Informazioni sui contenuti dell'avviso possono essere reperite sul sito [www.regione.toscana.it/bandi/aperti](http://www.regione.toscana.it/bandi/aperti) o acquisite, su specifica richiesta, all'indirizzo [ricercapraf2013@regione.toscana.it](mailto:ricercapraf2013@regione.toscana.it).

**AVVISO PUBBLICO  
PER LA PRESENTAZIONE BUONE PRATICHE GIÀ SVILUPPATE E OPERANTI IN  
TOSCANA COERENTI CON IL TEMA DI EXPO MILANO 2015 “NUTRIRE IL  
PIANETA, ENERGIA PER LA VITA”**

***Alla Regione Toscana  
Settore “Forestazione, promozione dell’innovazione  
e interventi comunitari per l’agroambiente”  
Via di Novoli 26, 50127 - FIRENZE***

**OGGETTO:** Domanda di partecipazione all’avviso pubblico per la presentazione di *buone pratiche già sviluppate e operanti in Toscana coerenti con il tema di Expo Milano 2015 “Nutrire il pianeta, energia per la vita”*.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle norme speciali in materia (art. 46 D. P. R. 445/2000 e art. 489 del Codice Penale), e che l’Amministrazione Regionale è titolata ad effettuare accertamenti riguardo alla veridicità delle dichiarazioni rese,

In qualità di \_\_\_\_\_ dell’ente \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
cap \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

Ai sensi dell’art. 2 dell’avviso pubblico di essere ammesso a partecipare alla selezione per la presentazione di buone pratiche già sviluppate e operanti in Toscana

**DICHIARA ALTRESI’**

- di aver preso visione dell’avviso pubblico e di accettarne senza alcuna riserva le condizioni ivi previste;
- di trovarsi nelle condizioni di partecipazione previste dall’avviso pubblico;
- di autorizzare l’Amministrazione regionale al trattamento dei dati personali in base al D.lgs n. 196/2003 per le finalità connesse al concorso di idee del presente avviso pubblico.

Data \_\_\_\_\_

In fede  
\_\_\_\_\_

## **TITOLO**

--

## **SOTTOTEMA**

**(Indicare uno dei sottotemi previsti nell'Art. 3 dell'avviso)**

--

## **OBIETTIVO**

**(Indicare uno o più tra gli obiettivi previsti nell'Art. 3 dell'avviso relativamente al sottotema prescelto)**

--

1 - Relazione introduttiva sulla problematica oggetto della buona pratica con eventuali cenni bibliografici inerenti (massimo 1 cartella - testo equivalente a 1 pagina A4 carattere 12).

--

2 - Illustrazione della buona pratica e dei risultati conseguiti (massimo 1 cartella - testo equivalente a 1 pagina A4 carattere 12, indicare eventuali riferimenti web per approfondimenti).

--



*N.B. Ai fini di una più completa descrizione della proposta è possibile corredare la presente domanda con un massimo di n. 3 allegati (immagini, tabelle o grafici).*